

Amianto - Coperture in fibrocemento



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



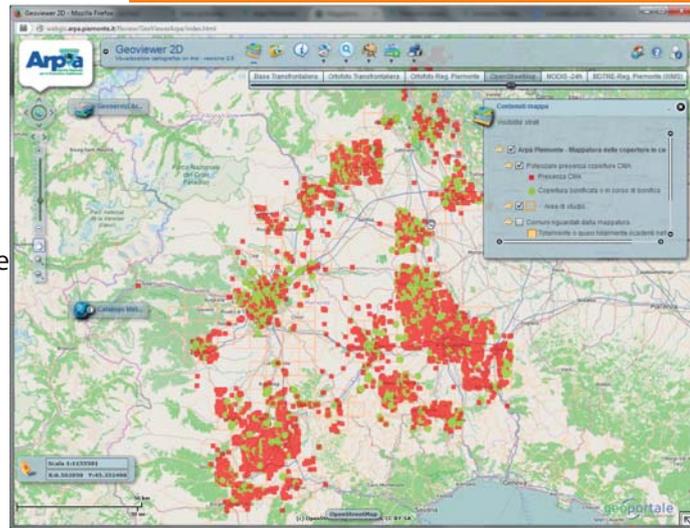
Impatti



Risposte

✓ Qual è la situazione?

In Piemonte sono stati telerilevati circa 124.000 punti afferenti a coperture in fibrocemento. L'ambito di indagine complessivo si estende su un'area di oltre 9.000 km², coinvolge completamente o parzialmente circa 600 comuni per un totale di oltre il 70% della popolazione regionale (oltre 3 milioni di abitanti).



✓ Perché sta accadendo?

Dal 1907, l'industria "Eternit" di Casale Monferrato ha prodotto numerosi manufatti contenenti amianto. Il più famoso manufatto - ancora oggi visibile nelle realtà industriali precedenti al 1990 - è la lastra in fibrocemento che può contenere Crisotilo, Crocidolite e in alcuni casi anche Amosite.



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Si sta riscontrando negli anni una graduale dismissione delle coperture in "Eternit" dovuta a diversi fattori: l'alterazione delle stesse a seguito di eventi meteo di grande intensità, il costo legato alla corretta conservazione dei manufatti e le pratiche, come ad esempio di riqualificazione energetica, che ne hanno incentivato la sostituzione.

✓ Lo sapevi che?

Nel 1952, la società produttrice della sigarette Kent decise di utilizzare crocidolite nei filtri per rimuovere catrame e nicotina. Quasi 12 miliardi di queste sigarette all'amianto furono vendute negli Stati Uniti fino al 1956. La pubblicità assicurava che questi filtri proteggevano la salute. Test di laboratorio - pubblicati solo nel 1995 - dimostrarono che non era così.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Se nella tua abitazione sono presenti manufatti contenenti amianto, cerca di garantire una buona conservazione degli stessi per prevenire il rilascio e la dispersione delle fibre.
- Se riscontri nelle vicinanze manufatti in cattivo stato di conservazione, presenta un esposto al Comune per attivare la procedura di controllo di Arpa e di Asl.